



## NÉ ACCANIMENTO, NÉ EUTANASIA



Scienza & Vita lancia la campagna “Né accanimento né eutanasia” in 54 città nel corso di una settimana.

A Roma ieri si è svolto un incontro con l'intervento di Salvatore Crisafulli, risvegliatosi dopo due anni di coma, la cui storia è stata raccontata da Tamara Ferrari, nel libro “Con gli occhi sbarrati” (L'Airone Editrice).

In ognuno degli incontri viene messo a disposizione, insieme al manifesto tematico contro l'eutanasia, anche il primo quaderno di approfondimento che raccoglie i contributi di Lucetta Scaraffia, Louis Vincent Thomas, Palma Sgreccia, Eugenia Roccella, Claudia Navarini, Rodolfo Proietti, Annalisa di Vincenzo, Adriana Turriziani, Adriano Pessina, Maria Luisa di Pietro e Marina Casini.

Nell'introduzione la Prof. Lucetta Scaraffia, Vicepresidente di Scienza & Vita, spiega che “*Il riconoscimento del diritto di eutanasia fa parte di quella corrente ideologica che si sta affermando nella modernità secolarizzata e che vuole trasformare l'essere umano da creatura a creatore, e controllare il momento e le modalità della nascita sia quelle della morte.*”

*Dopo il controllo delle nascite sta facendosi largo una ideologia tesa a sottrarre la morte dalla sua 'naturalità' con l'argomento che la scienza l'ha trasformata in qualcosa di artificiale. Decidere che è meglio, per un essere umano, morire invece di continuare a vivere, sottende una questione, quella della vita indegna di essere vissuta che si sperava chiusa per sempre con la caduta del nazismo. Dietro a questioni come il 'diritto a morire dignitosamente' presentate dai media solo come problemi di ordine medico e giuridico, si nascondono inquietanti cambiamenti della nostra cultura che implicano la perdita di quello che era considerato il più essenziale dei diritti umani: quello della vita, in qualunque condizione si presentasse”.*

La docente di Storia Contemporanea all'Università “La Sapienza” di Roma precisa che il quaderno “*fornisce spiegazioni di carattere scientifico ma comprensibili anche ai profani*” e denuncia il tentativo di far passare una legislazione favorevole alla legalizzazione dell'eutanasia utilizzando la “*forma leggera del testamento biologico*”.

TRICOLORE

*Direttore Responsabile:* Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricolore.associazione@virgilio.it](mailto:tricolore.associazione@virgilio.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)